



Informazioni generali sul Corso di Studi

Università	Università degli Studi di BERGAMO
Nome del corso in italiano	GIURISPRUDENZA (<i>IdSua:1618959</i>)
Nome del corso in inglese	LAW
Classe	LMG/01 R - Classe delle lauree magistrali in giurisprudenza
Lingua in cui si tiene il corso	italiano
Eventuale indirizzo internet del corso di laurea	https://lm-gju.unibg.it/it
Tasse	https://www.unibg.it/node/262
Modalità di svolgimento	a. Corso di studio convenzionale



Referenti e Strutture

Presidente (o Referente o Coordinatore) del CdS	EDIGATI Daniele
Organo Collegiale di gestione del corso di studio	Consiglio di corso di studio in Giurisprudenza (LMG/01)
Struttura didattica di riferimento	Giurisprudenza (Dipartimento Legge 240)

Docenti di Riferimento

N.	COGNOME	NOME	SETTORE	QUALIFICA	PESO	TIPO SSD
1.	AZZALINI	Marco		PA	1	
2.	BASTIANON	Stefano		PO	1	
3.	CORNACCHIA	Luigi		PO	1	
4.	D'ADAMO	Daniela		PA	1	

5.	EDIGATI	Daniele	PO	1
6.	LOCATELLI	Francesca	PA	1
7.	MARELLI	Elena	RD	1
8.	NOCERA	Ivan Libero	PA	1
9.	ROMOLO	Francesco Saverio	PA	1
10.	RUGGERI	Federico	RD	1
11.	SAMMARCO	Pieremilio	PO	1
12.	SCALIA	Roberto	RD	1
13.	STEA	Gaetano	RD	1
14.	TIRA	Alessandro	PA	1
15.	ZANICHELLI	Maria	PA	1

Rappresentanti Studenti	LIMONTA DAVIDE LORENZI FEDERICO MANGOLINI LUCA VENTURA GIACOMO ZANCHI ILARIA
Gruppo di gestione AQ	DANIELE EDIGATI ELISA FORMENTI ENRICO GINEVRA LUCIO IMBERTI FRANCO UGGETTI
Tutor	Daniela D'ADAMO Enrico GINEVRA Massimo FOGLIA Francesco Saverio ROMOLO Luigi CORNACCHIA Lucio IMBERTI Piera PELLEGRINELLI



Il Corso di Studio in breve

21/02/2025

OBIETTIVI FORMATIVI

Obiettivo del Corso di Laurea è la formazione di giuriste e giuristi, dinamici e aperti al mondo. Le studentesse e gli studenti, attraverso un percorso che parte dall'apprendimento degli elementi di base della cultura giuridica nazionale ed europea, saranno in grado di sviluppare la capacità di interpretare e collegare i vari argomenti di studio in un quadro fortemente internazionalizzato, così da sapersi muovere a proprio agio anche al di fuori dei confini nazionali, tenendo presenti le implicazioni economiche, sociali ed etiche delle eventuali soluzioni proposte. Il percorso prevede la possibilità di

accedere a tirocini, anche di eccellenza, presso enti, imprese e istituzioni giudiziarie.

PERCORSI

- a. Professioni legali
- b. Avvocata/o d'affari
- c. Esperta/o legale enti pubblici e terzo settore

ACCESSO

L'accesso al Corso è libero.

Requisito d'accesso è il possesso di un diploma di scuola secondaria superiore o analogo titolo conseguito all'estero riconosciuto idoneo. Per la verifica della preparazione iniziale è necessario sostenere il TOLC-SU (Test On Line Cisia per gli studi umanistici). Qualora dovessero emergere lacune, gli Obblighi Formativi Aggiuntivi (OFA) accertati saranno assolti nei tempi e nei modi stabiliti nei calendari del corso di laurea.

PRINCIPALI MATERIE DI STUDIO

Discipline degli ambiti filosofico-giuridico, storico giuridico, economico- pubblicistico, nonché degli ambiti del diritto civile, costituzionale, amministrativo, del lavoro, commerciale, penale, processuale civile e penale, internazionale, comunitario e comparato.

PROFILI E SBOCCHI PROFESSIONALI

Il titolo di Laurea consente, previo superamento dell'esame di Stato e/o dei relativi concorsi, di accedere alle professioni legali e alla magistratura. La convenzione con l'Ordine degli avvocati di Bergamo consentirà agli/alle studenti iscritti all'ultimo anno di corso, in possesso dei requisiti richiesti, di anticipare un semestre del tirocinio professionale.

È altresì possibile accedere a funzioni caratterizzate da elevata responsabilità nelle imprese private, nelle pubbliche amministrazioni e negli enti e istituzioni nazionali e internazionali.

ULTERIORI OPPORTUNITÀ

Gli/le studenti lavoratori/lavoratrici, non frequentanti o in difficoltà sono strettamente seguiti al fine di favorire il buon esito degli studi e possono avvalersi sia di uno specifico sportello di assistenza, sia degli strumenti di e-learning.

Gli/le studenti della Laurea magistrale potranno sperimentare attività didattiche innovative, con forme di training teorico-pratico e con simulazioni, che possono anche condurre alla partecipazione a competizioni nazionali e internazionali (come la Competizione Italiana Mediazione, Negotiation Lab, International & European Tax Moot Court).

Dopo la laurea gli studenti e le studentesse possono giovare di un buon numero di master di I e II livello, di corsi di perfezionamento e di dottorati di ricerca, tra i quali il dottorato in Scienze Giuridiche attivato presso il Dipartimento di Giurisprudenza.

PERCHÉ ISCRIVERSI?

Il diritto è dappertutto. Scegli questo corso se ti interessa la formazione da giurista. Seguirai un percorso che, dagli elementi di base della cultura giuridica nazionale ed europea ti consentirà di acquisire il metodo giuridico, interpretare i testi giuridici e sviluppare tecniche di progettazione legale. Potrai intraprendere tirocini ad alto valore formativo anche presso Istituzioni giudiziarie.

Link: <https://lm-giu.unibg.it/it>



QUADRO A1.a

Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Istituzione del corso)

07/02/2025

I rapporti con le organizzazioni rappresentative del mondo del lavoro e delle professioni sono basati su frequenti e periodiche consultazioni formali e informali e, in generale, su ormai consolidate modalità di contatto diretto.

Fino dal 2017 i rapporti con le organizzazioni sono stati gestiti dalla Facoltà/Dipartimento di Giurisprudenza attraverso il Direttore e i presidenti di corso di studio, le parti interessate sono state rappresentate nel cosiddetto Comitato d'indirizzo di Dipartimento, denominato UnibgJusNetwork, composto da esponenti del mondo del lavoro e delle professioni, le organizzazioni sono state scelte in base all'attinenza con gli sbocchi professionali potenziali dei laureati in Giurisprudenza. Le consultazioni dirette hanno consentito di recepire suggerimenti e riflessioni anche per la laurea magistrale a ciclo unico in Giurisprudenza.

Dal confronto è emersa la necessità di dare maggiore visibilità e rilevanza alla possibilità di scelta di insegnamenti in lingua inglese; nonché la necessità di una più solida formazione linguistica (lingua inglese), al fine di formare un laureato che possa operare anche in un contesto lavorativo europeo e internazionale. Le riflessioni emerse dalle consultazioni dirette sono state prese in considerazione anche per quanto concerne il potenziamento delle opportunità di tirocinio e tirocinio d'eccellenza con la possibilità di inserimento nelle scelte libere anche del tirocinio d'eccellenza.

A testimonianza della costante interazione con il mondo del lavoro si segnala l'ampliamento, nel triennio 2017-2019, degli enti convenzionati, sia pubblici che privati; di particolare rilievo le convenzioni con:

- la Procura di Bergamo, Prefettura di Bergamo e Tribunale di Bergamo per le attività di tirocinio e tirocinio d'eccellenza;
- il Consiglio notarile di Bergamo e l'Ordine degli avvocati di Bergamo per l'anticipo dei 6 mesi della pratica professionale in concomitanza con l'ultimo anno di corso.

Alcuni rappresentanti di UniBgJUSNetwork, (magistrati, avvocati, notai) partecipano anche alle attività di presentazione del corso di laurea durante gli Open day e nelle giornate di orientamento programmate dall'Ateneo o dal Dipartimento per meglio proporre, con testimonianza diretta, le figure professionali che il corso di studio intende formare.

Più di recente il Dipartimento si è orientato verso la costituzione di comitati d'indirizzo a livello di corso di studio e, in occasione della modifica ordinamentale nel dicembre 2019, ha provveduto a una consultazione 'non presenziale' con l'invio di un questionario sia a soggetti già coinvolti in UniBgJUSNetwork sia a nuovi soggetti (sempre scelti in base all'attinenza con gli sbocchi professionali del laureato in Giurisprudenza e con particolare attenzione agli enti operanti in ambiti territoriali vicini all'Ateneo) cui ha fatto seguito un incontro il 19 febbraio 2020.

Sia il questionario che la consultazione diretta presenziale, i cui esiti sono riassunti nel rapporto sintetico di analisi agli atti presso la segreteria del Dipartimento di Giurisprudenza, danno un riscontro positivo dell'offerta del corso di laurea, evidenziano un generale apprezzamento per il percorso di studi e una buona preparazione di base dei laureati UniBg. Di contro si sollecita una maggiore attenzione a settori emergenti (es. diritto delle nuove tecnologie) e allo sviluppo di competenze trasversali e applicative in particolare nella stesura di atti e pareri. Gli enti che hanno accolto studenti per il tirocinio di eccellenza esprimono, invece, una valutazione decisamente positiva.



QUADRO A1.b

Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni

Le Consultazioni con le organizzazioni rappresentative della produzione di beni e servizi e delle professioni si sono svolte in occasione della modifica dell'ordinamento didattico per l'a.a. 2020/2021. Successivamente all'incontro del 19.02.2020 sono proseguite periodicamente consultazioni informali, anche a margine di altri momenti di incontro, con i presidenti e i delegati del Consiglio dell'Ordine degli avvocati, e in particolare in occasione:

- della preparazione degli incontri organizzati annualmente nell'ambito degli Open Day (di Ateneo e dal 2024 anche di Dipartimento) che hanno visto la partecipazione anche di avvocati rappresentanti dell'Ordine;
- della sperimentazione di progetti specifici rivolti all'incontro di avvocati e laureati ai fini della pratica professionale.

Momenti di consultazione informale si sono articolati anche con i Presidenti del Tribunale di Bergamo e della Corte d'Appello di Brescia, in occasione dello sviluppo del "Progetto unitario per la diffusione dell'Ufficio per il Processo e l'implementazione di modelli operativi innovativi negli Uffici giudiziari per lo smaltimento dell'arretrato", promosso dal Ministero della Giustizia nell'ambito del PON Governance e Capacità Istituzionale 2014-2020 e realizzato in sinergia con gli interventi previsti dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR).

In sede di elaborazione dei documenti sul Riesame (SMA e RRC), si sono tenuti diversi incontri, anche informali, con la partecipazione della rappresentanza degli studenti e del consigliere dell'Ordine degli avvocati di Bergamo. Nel corso dell'ultimo triennio il Gruppo di Riesame ha valutato, nell'ambito delle sue riunioni periodiche, le criticità evidenziate dagli indicatori ANVUR ed ha elaborato azioni di rimedio, che sono poi state riportate nei relativi documenti periodici.

In linea con le indicazioni ricevute dal Presidio della Qualità di Ateneo e le azioni di miglioramento promosse in seno al Dipartimento, il Consiglio di Corso di studio in Giurisprudenza ha istituito un autonomo Comitato d'indirizzo con delibera dell'11 giugno 2025, al quale parteciperanno i rappresentanti delle seguenti organizzazioni ed enti:

- Ordine degli Avvocati di Bergamo
- Tribunale di Bergamo
- Questura di Bergamo
- Prefettura di Bergamo
- Consiglio Notarile Distrettuale di Bergamo
- FederManager
- AIGA – Bergamo
- APF – Bergamo
- Camera Civile del Foro Bergamo
- Camera Penale di Bergamo

Componenti UniBg del Comitato:

- Presidente del Consiglio di Corso di studio
- Un rappresentante degli studenti del Corso di studio
- Delegato alle politiche per la qualità del Dipartimento
- Delegato al placement / orientamento del Dipartimento

Si precisa che i componenti del Comitato d'indirizzo sono stati individuati tra diversi soggetti che presentano una categoria o un interesse specifico e rappresentano effettivamente il contesto lavorativo di riferimento per il Corso di studio, avendo riguardo alle figure professionali, agli sbocchi occupazionali e al percorso formativo del Corso stesso. La loro consultazione, da una parte, è volta ad assicurare un dialogo costante con il mondo esterno importante per indirizzare i profili occupazionali dei laureati e, dall'altra, consente di acquisire un'approfondita conoscenza dei settori nei quali si inserisce l'offerta formativa.

Il Comitato di indirizzo sarà convocato periodicamente, almeno una volta all'anno, in linea di massima prima dell'avvio dell'anno accademico.



AVVOCATO

funzione in un contesto di lavoro:

L'Avvocato rappresenta e tutela gli interessi del cliente (persona fisica, impresa, organizzazione, etc.) nelle questioni legali e nei diversi gradi di giudizio civile, penale, amministrativo; redige contratti e atti giuridici; fornisce attività di consulenza legale; presta assistenza legale e svolge funzione di arbitro in sede stragiudiziale.

competenze associate alla funzione:

L'Avvocato applica nella professione le seguenti capacità:

- reperimento delle fonti e degli orientamenti dottrinali e giurisprudenziali
- qualificazione e interpretazione della fattispecie concreta
- redazione di pareri e atti giuridici
- relazione con il cliente e con gli altri protagonisti del mondo giuridico
- informatiche
- gestionali
- linguistiche, rispetto al lessico giuridico di una o più lingue straniere, come preferibile

sbocchi occupazionali:

Il laureato in Giurisprudenza inizia la sua attività facendo pratica presso uno studio legale; in parziale alternativa, può frequentare una Scuola di Specializzazione per le professioni legali. Dopo aver superato l'esame di Stato per l'abilitazione all'esercizio della professione forense, secondo quanto previsto dalla normativa vigente, l'Avvocato può esercitare la professione in proprio o nell'ambito di studi legali, enti pubblici o privati.

L'Avvocato può altresì essere nominato giudice onorario e svolgere la funzione di giudice di pace o, in qualità di giudice onorario, di magistrato presso la giurisdizione ordinaria (come giudice onorario aggregato, giudice onorario di tribunale o viceprocuratore onorario).

Il praticante avvocato e l'Avvocato possono perfezionare la propria formazione frequentando le Scuole di specializzazione, i Master di II livello e i corsi di perfezionamento.

ESPERTO LEGALE IN IMPRESE

funzione in un contesto di lavoro:

La professione si declina nella gestione e nel coordinamento dell'ufficio legale dell'impresa, nonché nell'attendere a tutti gli aspetti legali propri delle attività di impresa, controllando e facendo in modo che le attività stesse, le procedure e gli atti siano conformi alle norme giuridiche; redigendo contratti e altri atti giuridici; fornendo consulenza legale; predisponendo atti; curando i rapporti con enti o soggetti esterni; gestendo e verificando gli aspetti legali dell'ente; assicurando supporto all'attività amministrativa degli altri uffici; provvedendo al recupero crediti; facendo parte di organi istituzionali (commissioni, organi consultivi, etc.).

competenze associate alla funzione:

L'Esperto legale in imprese applica le seguenti capacità:

- reperimento delle fonti e degli orientamenti dottrinali e giurisprudenziali
- redazione di pareri e atti giuridici

- seguire attività correlate all'amministrazione e gestione di impresa
- informatiche
- attuazione delle procedure amministrative e di ufficio
- gestire il personale e le risorse umane
- pratica economica e contabilità
- linguistiche, rispetto al lessico giuridico di una o più lingue straniere, come preferibile.

sbocchi occupazionali:

L'Esperto legale in impresa presta la propria attività quale dipendente o consulente presso imprese industriali e manifatturiere, istituti bancari o assicurativi, studi professionali (legali, ma anche notari, commercialisti, tecnici, di architettura, etc.) L'Esperto legale può perfezionare la propria formazione frequentando Scuole di specializzazione, Master di II livello e corsi di perfezionamento

ESPERTO LEGALE IN ENTI PUBBLICI

funzione in un contesto di lavoro:

La professione si declina nella gestione e nel coordinamento dell'ufficio legale, nonché nell'attendere a tutti gli aspetti legali propri delle attività di organizzazioni o enti della Pubblica Amministrazione, controllando e facendo in modo che le attività

stesse, le procedure e gli atti siano conformi alle norme giuridiche; redigendo contratti e altri atti giuridici, sia nazionali che internazionali; fornendo consulenza legale; predisponendo atti, pratiche o provvedimenti amministrativi; curando i rapporti con enti o soggetti esterni (quali l'Avvocatura di Stato e gli organi giurisdizionali); gestendo e verificando gli aspetti legali dell'ente;

assicurando supporto all'attività amministrativa degli altri uffici; facendo parte di organi istituzionali (commissioni, organi consultivi, etc.)

competenze associate alla funzione:

L'Esperto legale in enti pubblici applica nella professione le seguenti capacità:

- redazione di pareri e atti giuridici
- amministrazione e gestione dell'ente
- attuazione delle procedure amministrative e di ufficio
- attuazione delle tecniche di gestione di archivi
- gestionali
- gestione del personale e delle risorse umane
- pratica economica e contabilità
- interazione con diverse professionalità, nella comprensione delle dinamiche dell'organizzazione del lavoro interna
- informatiche
- linguistiche, rispetto al lessico di una o più lingue straniere, specie ove operi a livello europeo o internazionale.

sbocchi occupazionali:

L'Esperto legale in enti pubblici può esercitare la propria professionalità a livello nazionale, europeo e internazionale.

1) In ambito nazionale, previo concorso indetto dalla Pubblica Amministrazione, può accedere alle carriere nel governo locale

(Comuni, Regioni, Province); negli Enti funzionali (ASL, Camere di Commercio, Università, Aziende pubbliche); nelle Organizzazioni nazionali (Governo, Parlamento); nell'Agenzia delle Entrate; negli Ispettorati del Lavoro. Egli può, inoltre,

svolgere l'attività di Operatore dell'amministrazione giudiziaria (Cancellerie dei Tribunali e delle Procure);

2) In ambito europeo, può accedere, tramite concorso o selezione pubblici, a ruoli di responsabilità nelle istituzioni e altri organismi europei;

3) In ambito internazionale, può accedere, previo concorso, alla carriera diplomatica, nonché, tramite concorso o selezione pubblici, a ruoli di responsabilità in Organizzazioni internazionali governative e non governative. L'Esperto legale può perfezionare la propria preparazione frequentando le Scuole di specializzazione, i Master di II livello e i Corsi di perfezionamento.

NOTAIO

funzione in un contesto di lavoro:

Il Notaio riceve e redige atti giuridici inter vivos (compravendite, mutui, donazioni, etc.) e atti di ultima volontà (testamenti);

attribuisce loro pubblica fede; li registra e li trascrive nei pubblici registri; li conserva; li autentica; ne rilascia copia, estratti e certificazioni. Ove richiesto, il Notaio accerta la volontà dei contraenti e la traduce in linguaggio giuridico, garantendo la legalità dell'atto redatto; consiglia alle parti l'atto o la procedura più idonei a raggiungere gli obiettivi prefissati; verifica la legalità dei contenuti; verifica la conformità dei documenti; esegue accertamenti (ad esempio ipotecari e catastali) e fornisce consulenza specialistica (fiscale, civile, tributaria etc).

competenze associate alla funzione:

Il Notaio applica nella professione le seguenti capacità:

- reperimento delle fonti e degli orientamenti dottrinali e giurisprudenziali
- interpretazione e qualificazione della fattispecie concreta
- redazione di pareri e atti giuridici (es., contratti, testamenti pubblici)
- relazione e consulenza con il cliente e con gli altri protagonisti del mondo giuridico
- informatiche
- gestionali
- linguistiche, rispetto al lessico giuridico di una o più lingue straniere, come preferibile.

sbocchi occupazionali:

Il laureato in Giurisprudenza inizia la sua attività facendo pratica presso uno studio notarile; in parziale alternativa, può frequentare una Scuola di Specializzazione per le professioni legali.

Dopo aver vinto il concorso notarile su base nazionale, secondo quanto previsto dalla normativa vigente, gli viene assegnata una sede nella quale è tenuto ad avviare uno studio professionale entro tre mesi.

MAGISTRATO

funzione in un contesto di lavoro:

Il Magistrato esercita le funzioni giudiziarie, nei diversi ambiti (ordinario - penale e civile - amministrativo, contabile, tributario, militare).

competenze associate alla funzione:

Il Magistrato applica le seguenti capacità:

- reperimento delle fonti, anche internazionali, e degli orientamenti interpretativi di dottrina e giurisprudenza
- interpretazione, qualificazione e decisione della fattispecie concreta
- relazione con utenti e professionisti (avvocati, parti, colleghi, polizia giudiziaria, etc.)
- informatiche
- organizzative
- indagine

sbocchi occupazionali:

Il laureato in Giurisprudenza, dopo aver superato il concorso nazionale bandito dal Ministero della Giustizia, al quale è ammesso dopo aver frequentato un corso di specializzazione a numero chiuso presso una Scuola di Specializzazione per le Professioni Legali (durata biennale) o aver acquisito gli altri titoli previsti dalla legge, frequenta un corso obbligatorio di sei mesi presso la Scuola Superiore della Magistratura e viene poi assegnato ad una delle possibili funzioni collegate al suo ruolo.

Il Magistrato svolge la sua attività, in alcuni casi (amministrativo, contabile e tributario) previo superamento di ulteriore concorso o selezione, presso numerose istituzioni (tra cui Tribunali e Corti d'Appello).



1. Esperti legali in enti pubblici - (2.5.2.2.2)
 2. Esperti legali in imprese - (2.5.2.2.1)
 3. Notai - (2.5.2.3.0)
 4. Avvocati - (2.5.2.1.0)
 5. Magistrati - (2.5.2.4.0)
-



07/02/2025

Per essere ammessi al Corso di laurea magistrale a ciclo unico in Giurisprudenza occorre essere in possesso di un diploma di scuola secondaria di secondo grado o di altro titolo di studio conseguito all'estero, ritenuto idoneo.

Si richiede inoltre un'adeguata preparazione di base in: comprensione del testo e conoscenza della lingua italiana. La preparazione iniziale degli studenti sarà verificata con le modalità previste dal Regolamento didattico del Corso di studio.

Gli eventuali obblighi formativi aggiuntivi (OFA) derivanti da carenze nelle predette conoscenze dovranno essere colmati nel primo anno di corso, secondo le modalità previste dal Regolamento didattico del Corso di studio.



30/05/2025

Per una proficua partecipazione alle attività didattiche del Corso di Laurea si richiede il possesso di adeguate conoscenze iniziali come definite nel Syllabus delle conoscenze richieste per il test TOLC-SU.

Le modalità di svolgimento del test (date previste, durata della prova, struttura e articolazione dei quesiti, determinazione del punteggio) e tutte le altre informazioni ritenute utili per l'ammissione sono illustrate nella pagina del corso di laurea HOME > ISCRIVERSI.

L'immatricolazione dello studente (in possesso di un diploma di scuola secondaria superiore, ovvero di altro titolo di studio conseguito all'estero riconosciuto idoneo) non è condizionata alla valutazione ottenuta nel TOLC.

Se il punteggio ottenuto non dovesse raggiungere la soglia minima prevista dal corso di laurea è comunque possibile immatricolarsi, ma verrà attribuito un obbligo formativo aggiuntivo (OFA) nella sezione del TOLC in cui non si è ottenuto il punteggio minimo richiesto.

Nel caso di impossibilità a sostenere il TOLC entro il 30 settembre 2026, sarà possibile immatricolarsi, ma verranno attribuiti OFA relativamente agli ambiti previsti dal TOLC, da colmare nel primo anno di corso.

I candidati che saranno ammessi con assegnazione di un OFA, non avendo raggiunto il punteggio soglia indicato, saranno tenuti ad assolvere tale obbligo formativo entro il 30 settembre 2026, pena l'impossibilità di iscriversi al 2° anno di corso.

Le modalità di assolvimento degli OFA sono disponibili sul sito del corso di laurea, alla pagina ISCRIVERSI > ASSOLVERE GLI OFA.

Link: <https://lm-giu.unibg.it/it/node/174>



QUADRO A4.a

Obiettivi formativi specifici del Corso e descrizione del percorso formativo

07/02/2025

Il Corso di laurea in Giurisprudenza è da sempre orientato a fornire le competenze necessarie per accedere alle tre tradizionali professioni giuridiche (avvocato, magistrato e notaio). È un percorso formativo progettato a livello ministeriale, i cui obiettivi formativi qualificanti sono indicati nell'Allegato al D.M. 16 dicembre 2023, n. 1649, che definisce la classe del Corso di Laurea Magistrale in Giurisprudenza ai sensi del D.M. 22 ottobre 2004, n. 270.

Pertanto, i laureati in Giurisprudenza devono:

- aver acquisito le conoscenze disciplinari e gli strumenti metodologici necessari a inquadrare, affrontare e risolvere questioni giuridiche, anche complesse, e di dimensione nazionale, europea e internazionale, che si pongono nella società odierna, con piena consapevolezza delle loro implicazioni etiche, sociali ed economiche;
- aver acquisito conoscenze storico-giuridiche e filosofico-giuridiche, che consentano un'adeguata contestualizzazione dei fenomeni giuridici;
- ricercare, interpretare, analizzare e applicare in casi concreti testi normativi e giurisprudenziali in ambito nazionale, europeo e internazionale, tenendo anche conto dei riferimenti dottrinali, considerati nei loro diversi generi;
- saper redigere testi giuridici (normativi e/o negoziali e/o processuali e/o amministrativi) chiari, pertinenti e ben motivati;
- riuscire a comprendere e governare le forti trasformazioni che caratterizzano l'esperienza giuridica contemporanea; saper applicare le proprie abilità e conoscenze a tematiche innovative in ambiti interdisciplinari, nonché elaborando idee e soluzioni originali, anche in contesti di ricerca».

Alla luce di tali obiettivi ministeriali, il Corso di Studio in Giurisprudenza è strutturato in modo da indirizzare lo studio, senza consentire la dispersione della formazione su percorsi troppo eterogenei.

Occorre segnalare, tuttavia, che il piano degli studi valorizza maggiormente, rispetto al passato, le competenze trasversali mediante la previsione di laboratori (altre attività per 4 cfu), a fronte della riduzione dei crediti formativi previsti per le attività caratterizzanti nell'ambito comparatistico e della prova finale.

Inoltre, il supporto offerto dalle attività di carattere seminariale (erogate anche in lingua inglese) mette lo studente in grado di acquisire, fin dai primi anni, competenze strumentali a una migliore collocazione sul mercato del lavoro; tali attività vanno a completare e rafforzare il metodo casistico costantemente seguito nei singoli insegnamenti che contribuisce a rendere preparati i laureati all'approccio professionale.

Agli studenti è offerta la possibilità di svolgere tirocini formativi curriculari, per 150 ore (6 CFU); che per gli studenti in possesso dei requisiti specificati nelle apposite convenzioni può valere come anticipazione parziale per lo svolgimento della pratica professionale per accedere all'esame di abilitazione alle professioni di avvocato e notaio.

I laureati acquisiscono le competenze necessarie per svolgere le tradizionali professioni legali e per condurre in modo proficuo i percorsi di formazione post universitaria necessari per l'accesso a tali attività.

Pur offrendo la possibilità di scelta tra quattro lingue dell'unione europea, allo studente per sostenere un esame di lingua straniera, un'attenzione particolare è dedicata alla lingua inglese; infatti oltre alle attività seminariali, fin dai primi anni, agli studenti è offerta la possibilità di sostenere esami in lingua inglese attribuendo loro le competenze per operare anche nel contesto internazionale.

▶ **QUADRO**
A4.b.1
R^{AD}

Conoscenza e comprensione, e Capacità di applicare conoscenza e comprensione: Sintesi

<p>Conoscenza e capacità di comprensione</p>	<p>Il laureato nel Corso di Laurea Magistrale a ciclo unico in Giurisprudenza, specie attraverso il metodo didattico della lezione frontale, ma anche attraverso esercitazioni e seminari, acquisisce:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Conoscenze e competenze storico-giuridiche, necessarie per comprendere l'evoluzione storica dei fenomeni giuridici. Questo include lo studio degli istituti e dei processi storici che, partendo dal diritto romano, hanno portato alla formazione del diritto attuale e della cultura giuridica europea. -Conoscenze e competenze filosofico-giuridiche, fondamentali per comprendere le teorie sull'interpretazione e sull'argomentazione giuridica, sviluppare tecniche logico-argomentative e approfondire la deontologia professionale e l'informatica giuridica. -Conoscenze e competenze di base privatistiche e pubblicistiche, riguardanti l'organizzazione costituzionale e pubblica, il sistema delle fonti normative (nazionali, europee e internazionali), la dimensione sovranazionale del diritto e le tecniche interpretative. -Le discipline caratterizzanti devono garantire l'acquisizione di: <ul style="list-style-type: none"> -Conoscenze avanzate di diritto privato e commerciale, includendo il diritto delle persone, dei beni, delle obbligazioni, dei contratti, della responsabilità civile, dei mercati regolati, dell'impresa, della concorrenza, del lavoro e di altri settori correlati. -Conoscenze avanzate di diritto pubblico e amministrativo, focalizzate sull'organizzazione delle pubbliche amministrazioni, la giustizia amministrativa, i contratti pubblici, il fenomeno religioso, il diritto penale e il sistema tributario, arricchite da elementi economici e statistici. -Conoscenze sulle discipline processuali, riguardanti gli ordinamenti giudiziari e i processi civilistici e penalistici, incluse le soluzioni alternative delle controversie. -Conoscenza delle tradizioni giuridiche internazionali e della comparazione 	
---	---	--

giuridica, sia in ambito pubblico che privato.
-Approfondimenti storici e teorici, sulla storia degli istituti giuridici e sull'argomentazione giuridica.
-Infine, le discipline affini e integrative mirano a sviluppare una formazione multidisciplinare e interdisciplinare, promuovendo l'applicazione di conoscenze e competenze a tematiche innovative.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Il laureato del Corso di Laurea Magistrale a ciclo unico in Giurisprudenza:

- è in grado di fornire soluzione a problemi giuridici che insorgano in tutti i campi della realtà economico-produttiva e sociale, a livello nazionale e internazionale, si da poter operare in modo concreto attraverso l'interpretazione e l'applicazione delle norme giuridiche e dei sistemi normativi;
- è in grado di definire le modalità di risoluzione di controversie giudiziarie o stragiudiziali e di individuare i procedimenti giuridici più corretti ed efficaci per la realizzazione di un'operazione economico-giuridica o di qualsiasi altra forma di interazione sociale, nonché di valutarne la conformità all'ordinamento, anche straniero, applicabile nel caso concreto;
- è in grado di contribuire alla realizzazione di un procedimento amministrativo o di un processo di formazione di norme giuridiche, o più in generale, allo svolgimento della funzione amministrativa e all'erogazione dei servizi pubblici;
- è in grado di svolgere un'analisi teorico-dogmatica dei sistemi ordinamentali, per la comprensione del loro funzionamento e dei loro processi evolutivi, necessarie per la ricerca scientifica e lo svolgimento dell'attività didattica in ambito giuridico;
- è in grado di dimostrare capacità critiche, comunicative e argomentative.

L'accertamento del raggiungimento degli obiettivi formativi è assicurato tramite verifiche strutturate su più quesiti, alcuni dei quali mirano ad appurare il grado di conoscenza e comprensione dei contenuti dei singoli insegnamenti acquisito dallo studente, altri la capacità di comprensione e di applicazione delle conoscenze acquisite a fattispecie concrete, secondo quanto indicato specificatamente nei programmi e nella descrizione dei metodi di accertamento.

Alla verifica degli obiettivi formativi contribuisce anche lo svolgimento guidato di esercitazioni, presentazioni e lavori di gruppo, connotati da un elevato grado di interattività tra docenti e discenti, nel cui ambito lo studente è chiamato a dimostrare la padronanza di strumenti e metodologie, nonché la propria autonomia di giudizio e le capacità comunicative acquisite. Lo studente può scegliere anche di svolgere, per provare le proprie capacità, un tirocinio formativo per 150 ore (6 CFU), al quinto anno di corso.

Inoltre, Le laureate e i laureati nei corsi della classe devono essere in grado di:

- lavorare in gruppo, anche con funzioni di coordinamento e in contesti interdisciplinari;
- operare in autonomia e inserirsi prontamente negli ambienti di lavoro, anche con funzioni di elevata responsabilità;
- saper argomentare, oralmente e per iscritto, in maniera logica, rigorosa ed efficace, con interlocutori specialisti e non specialisti;
- utilizzare i principali strumenti informatici negli ambiti specifici di competenza;
- aggiornare e arricchire autonomamente le proprie conoscenze e competenze in

modo da contrastarne l'obsolescenza.

▶ QUADRO
A4.b.2

Conoscenza e comprensione, e Capacità di applicare conoscenza e comprensione: Dettaglio

Area giuridica

Conoscenza e comprensione

Il laureato in Giurisprudenza acquisisce conoscenze, concetti giuridici avanzati e elementi di approfondimento relativamente a:

- la cultura giuridica, con ciò intendendosi i principi del sapere giuridico acquisiti attraverso lo studio e la conoscenza dei vari formanti (legislativo, dottrinale, giurisprudenziale), tanto in relazione all'ordinamento interno che con riguardo ai sistemi extranazionali, anche in prospettiva storico-filosofica, economica ed in chiave comparatistica;
- la struttura, l'organizzazione ed il funzionamento dell'Ordinamento giuridico italiano;
- l'apprendimento di metodi e strumenti funzionali al futuro inserimento del laureato negli ambiti lavorativi propri di un giurista, tanto con riguardo all'esercizio dell'attività professionale in senso proprio (avvocati, notai, consulenti), quanto alla carriera in magistratura, quanto, infine, all'attività svolta nell'ambito delle Amministrazioni o dell'attività di impresa.

Le conoscenze sono acquisite attraverso attività d'aula e fuori aula.

Per attività d'aula si intende:

- la frequenza delle lezioni istituzionali;
- la partecipazione ad attività seminariali svolte dagli stessi docenti o da tutors o da soggetti esterni (professionisti, magistrati);
- la partecipazione ad attività coinvolgenti attivamente gli studenti, come ad esempio la simulazione di processi, la frequenza di Training teorico-pratici con simulazioni di negoziazione nel procedimento di mediazione civile e commerciale;
- la partecipazione a Cliniche legali;
- il dibattito su temi e questioni ad opera di piccoli gruppi di studenti, etc..

Per attività fuori aula principalmente si intende:

- la partecipazione e la frequenza di tirocini d'eccellenza (in Tribunale, Camera di Commercio, Procura della Repubblica);
- la partecipazione e la frequenza di tirocini presso Enti, Aziende, Pubbliche Amministrazioni, anche all'estero;
- la partecipazione a competizioni tra Università (International Tax Moot Court Competition; CIM - Competizione italiana di mediazione, Internationale negotiation competition).

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

L'insieme di conoscenze approfondite e competenze offerte dal Corso di laurea magistrale in Giurisprudenza consente al laureato di affrontare con professionalità ed autonomia le attività tipiche del giurista, tanto nell'esercizio dell'attività professionale che nell'ambito delle prestazioni erogate presso le Amministrazioni o nel quadro dell'attività di impresa.

Tra queste:

- la capacità di leggere in modo critico e comprendere testi giuridici, quali atti legislativi, contratti, regolamenti, testi di

dottrina e decisioni giudiziali;

- la capacità di impostare testi giuridici quali atti giudiziari, atti dell'autonomia privata, atti amministrativi, pareri;
- l'attitudine ad affrontare e risolvere con capacità critica questioni giuridiche.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

DIRITTO AMMINISTRATIVO (3 MODULI) [url](#)

DIRITTO CIVILE [url](#)

DIRITTO COMMERCIALE (3 MODULI) [url](#)

DIRITTO COSTITUZIONALE [url](#)

DIRITTO DEL LAVORO [url](#)

DIRITTO DELLE PROCEDURE CONCORSUALI [url](#)

DIRITTO ECCLESIASTICO [url](#)

DIRITTO INTERNAZIONALE (3 MODULI) [url](#)

DIRITTO PENALE [url](#)

DIRITTO PROCESSUALE CIVILE [url](#)

DIRITTO PROCESSUALE CIVILE AVANZATO [url](#)

DIRITTO PROCESSUALE PENALE [url](#)

DIRITTO PUBBLICO COMPARATO [url](#)

DIRITTO TRIBUTARIO [url](#)

ECONOMIA POLITICA [url](#)

ISTITUZIONI DI DIRITTO PRIVATO [url](#)

ISTITUZIONI DI DIRITTO PROCESSUALE CIVILE [url](#)

ISTITUZIONI DI DIRITTO ROMANO [url](#)

MEDICINA LEGALE [url](#)

SCRITTURA GIURIDICA [url](#)

STORIA DEL DIRITTO MEDIOEVALE E MODERNO [url](#)

Area storico-filosofica

Conoscenza e comprensione

L'insieme di conoscenze approfondite offerte dal Corso di laurea magistrale in Giurisprudenza consente al laureato:

- di maturare la conoscenza, in un'ottica interdisciplinare e comparatistica, della formazione del diritto europeo alla luce dell'analisi storica dei suoi fondamenti romanistici. In particolare il laureato apprende le influenze della tradizione romanistica sul diritto contemporaneo con particolare attenzione al processo penale e approfondisce, con costante riferimento all'esperienza del diritto romano tardo antico, le questioni derivanti dai principi del "giusto processo", la natura e le caratteristiche dei sistemi accusatorio e inquisitorio, la configurazione della dialettica processuale fra le parti, i problemi posti dalla formazione della prova;

- di apprendere adeguate conoscenze circa la storia delle fonti, delle istituzioni e dei principali istituti privatistici e pubblicistici fra Medioevo ed età moderna;

- di apprendere i concetti giusfilosofici, dell'argomentazione giuridica, del ragionamento giuridico e dell'interpretazione e teoria della giustizia, anche attraverso la trattazione di case studies. Di conoscere i temi e problemi connessi alla deontologia forense.

- di conseguire un'adeguata conoscenza e comprensione, in prospettiva storica e critica, degli istituti e delle fonti del diritto romano e del diritto medievale e moderno; degli sviluppi del pensiero giuridico europeo; dei concetti fondamentali della teoria generale del diritto e della filosofia del diritto. Devono conoscere inoltre i principali profili

teorici e normativi riguardanti il rapporto tra diritto e tecnologie informatiche.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Le conoscenze e le abilità acquisite consentono in particolare al laureato:

- di conoscere la storia delle fonti, delle istituzioni e dei principali istituti privatistici e pubblicistici fra Medioevo ed età moderna. Tramite la prospettiva storica, il laureato acquisisce un corretto approccio -critico al diritto, fondamentale per l'esercizio di qualsiasi professione in campo giuridico;

- di maturare la conoscenza dei profili della logica argomentativa e dell'interpretazione normativa, oltre che della deontologia forense.

- di applicare le conoscenze e le capacità critiche acquisite alle categorie e agli istituti del diritto positivo e ai diversi ambiti e momenti dell'attività giuridica (legislazione, dottrina, applicazione, interpretazione).

Inoltre devono saper costruire e sostenere argomentazioni giuridiche, interpretare testi giuridici e predisporre documenti giuridici. Infine devono essere in grado di ragionare criticamente sulla regolazione giuridica degli sviluppi tecnologici e sulle trasformazioni del diritto per effetto delle nuove tecnologie.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

FILOSOFIA DEL DIRITTO [url](#)

FONDAMENTI ROMANISTICI DEL DIRITTO EUROPEO [url](#)

ISTITUZIONI DI DIRITTO ROMANO [url](#)

STORIA DEL DIRITTO MEDIOEVALE E MODERNO [url](#)

STORIA DELLA GIUSTIZIA [url](#)

TEORIA DELL'INTERPRETAZIONE [url](#)

TEORIA DELLA GIUSTIZIA [url](#)

Area privatistica

Conoscenza e comprensione

L'insieme di conoscenze approfondite offerte dal Corso di laurea magistrale in Giurisprudenza si declina:

- nell'acquisizione dei fondamenti del diritto privato attraverso lo studio e la conoscenza degli istituti civilistici, anche attraverso i corsi monografici in cui si articolano gli esami di Diritto privato avanzato e di Diritto civile;

- nell'acquisizione dei fondamenti del Diritto commerciale, con particolare riguardo, oltre che al diritto generale dell'impresa, al diritto societario e delle società di capitali;

- nell'acquisizione dei fondamenti del diritto del lavoro, con particolare riguardo al rapporto individuale di lavoro e all'impatto sul diritto del lavoro del diritto internazionale e del diritto dell'Unione europea.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Le conoscenze e le abilità acquisite consentono in particolare al laureato:

- di leggere in modo critico, comprendere e predisporre contratti e altri atti dell'autonomia privata, di redigere pareri;
- di applicare i principi che regolano la materia societaria nella soluzione di questioni attinenti alla materia;
- di sviluppare capacità di analisi, ricerca e di critica necessaria per confrontarsi il settore giuslavoristico nei suoi vari profili.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

DIRITTO BANCARIO [url](#)

DIRITTO CIVILE [url](#)

DIRITTO COMMERCIALE (3 MODULI) [url](#)

DIRITTO COMMERCIALE II [url](#)

DIRITTO DEL LAVORO [url](#)

DIRITTO DI FAMIGLIA [url](#)

DIRITTO PRIVATO AVANZATO [url](#)

DIRITTO SINDACALE [url](#)

ISTITUZIONI DI DIRITTO PRIVATO [url](#)

Area pubblicistica

Conoscenza e comprensione

L'insieme di conoscenze approfondite offerte dal Corso di laurea magistrale in Giurisprudenza si declina nell'apprendimento di conoscenze e strumenti riguardanti:

- l'ordinamento costituzionale italiano, con riferimento particolare alle forme di stato e di governo, al processo decisionale pubblico, alla struttura ed al funzionamento dell'apparato pubblico, ai diritti e doveri costituzionalmente garantiti;
- l'utilizzo degli strumenti fondamentali della metodologia giuridica in relazione al sistema delle fonti di produzione e di cognizione del diritto ed al giudizio di costituzionalità delle leggi;
- la capacità di approfondire con autonomia critica i temi ed i problemi del diritto costituzionale;
- l'organizzazione delle pubbliche amministrazioni e la giustizia amministrativa nel quadro della ricostruzione dei rapporti tra le pubbliche amministrazioni ed il cittadino;
- i temi fondamentali del diritto tributario e i principali tributi previsti dal nostro ordinamento giuridico.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Le conoscenze e le abilità acquisite consentono in particolare al laureato:

- di interpretare e rappresentarsi approfonditamente : 1) la Costituzione come regola del processo decisionale pubblico; 2) il sistema delle fonti del diritto; 3) il controllo di costituzionalità; 4) la tutela e le garanzie dei diritti fondamentali; 5) le regole costituzionali dell'adesione all'Unione europea;
- di gestire le questioni problematiche tipiche dell'amministrazione pubblica, applicandone gli schemi operativi;

- di saper individuare una prestazione patrimoniale imposta di natura tributaria, rispetto alle obbligazioni strutturalmente simili; di riconoscere le differenti fasi della procedura di applicazione del tributo e di saper adeguatamente utilizzare gli strumenti giurisdizionali offerti dalla disciplina italiana.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

DIRITTO AMMINISTRATIVO (3 MODULI) [url](#)

DIRITTO COSTITUZIONALE [url](#)

DIRITTO COSTITUZIONALE AVANZATO [url](#)

DIRITTO DEGLI APPALTI E DEI SERVIZI PUBBLICI [url](#)

DIRITTO DEI BENI CULTURALI E DEL PAESAGGIO [url](#)

DIRITTO DELL'AMBIENTE [url](#)

DIRITTO PUBBLICO COMPARATO [url](#)

DIRITTO SANITARIO [url](#)

DIRITTO TRIBUTARIO [url](#)

Area Penalistica

Conoscenza e comprensione

L'insieme di conoscenze approfondite offerte dal Corso di laurea magistrale in Giurisprudenza si declina nell'acquisizione dei fondamenti e degli istituti della parte generale e speciale del diritto penale anche con riguardo ai reati economici, societari, fallimentari e agli abusi di mercato.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Le conoscenze e le abilità acquisite consentono in particolare al laureato di rielaborare i principi penalistici applicandoli a casi concreti della vita, anche grazie all'acquisizione della capacità di analisi interpretativa e di inquadramento sistematico delle norme penali.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

CRIMINOLOGIA [url](#)

DIRITTO PENALE [url](#)

DIRITTO PENALE AVANZATO [url](#)

DIRITTO PENALE DELL'ECONOMIA E DEL LAVORO [url](#)

DIRITTO PROCESSUALE PENALE [url](#)

DIRITTO PROCESSUALE PENALE AVANZATO [url](#)

ISTITUZIONI DI DIRITTO PROCESSUALE PENALE [url](#)

Area internazionalistica

Conoscenza e comprensione

L'insieme di conoscenze approfondite e competenze offerte dal Corso di laurea magistrale in Giurisprudenza consente al laureato:

- la conoscenza dei fondamenti del diritto internazionale pubblico e del diritto internazionale privato e processuale,

attraverso l'analisi delle fonti, dell'adattamento del diritto interno al diritto internazionale nonché del contenuto di alcune norme internazionali quali il regime delle immunità, il regime di responsabilità degli Stati, le regole in tema di risoluzione pacifica delle controversie e il divieto di uso della forza;

- la conoscenza dei profili relativi alle prerogative sovrane degli Stati in situazioni non puramente interne all'ordinamento italiano sia dal punto di vista del diritto processuale civile internazionale, sia dal punto di vista del diritto internazionale privato in senso stretto alla luce delle più recenti evoluzioni in materia.

- la conoscenza delle istituzioni e dei meccanismi dell'Unione europea;

- la conoscenza del diritto comparato e delle sue metodologie attraverso la comprensione delle diverse tradizioni giuridiche e la ricostruzione intellettuale delle ragioni di contrapposizione tra l'esperienza di common law e l'esperienza di civil law;

- la conoscenza della normativa fiscale internazionale e dell'Unione europea.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Le conoscenze e le abilità acquisite consentono in particolare al laureato:

- di affrontare con spirito critico e competenza le questioni problematiche concernenti la disciplina del diritto internazionale e le convenzioni internazionali, nonché lo studio del rapporto e del coordinamento tra i diversi ordini di norme;

- di comprendere il funzionamento dell'Unione europea attraverso l'esame sia della giurisprudenza della Corte di giustizia sia delle varie politiche settoriali;

- di esaminare e comprendere le transazioni internazionali e applicare loro il trattamento fiscale corretto avendo acquisito il metodo per risolvere la sovrapposizione tra le fonti del diritto da diversi ordinamenti giuridici;

- di acquisire gli strumenti fondamentali della metodologia comparatistica;

- di sviluppare la conoscenza degli ordinamenti costituzionali dei principali Paesi occidentali, in modo da poterli confrontare con quello italiano;

- di sollecitare la capacità di approfondimento e di autonoma riflessione critica.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

COMPARATIVE BUSINESS LAW [url](#)

DIRITTO DELL'UNIONE EUROPEA [url](#)

DIRITTO DELL'UNIONE EUROPEA AVANZATO - DIRITTO EUROPEO DELLO SPORT [url](#)

DIRITTO EUROPEO E COMPARATO DEI CONTRATTI [url](#)

DIRITTO INTERNAZIONALE (3 MODULI) [url](#)

DIRITTO INTERNAZIONALE PRIVATO [url](#)

DIRITTO PRIVATO COMPARATO [url](#)

DIRITTO PRIVATO COMPARATO [url](#)

INTERNATIONAL AND EU TAX LAW [url](#)

INTERNATIONAL BUSINESS LAW [url](#)

Area linguistica

Conoscenza e comprensione

Nell'ambito di quest'area il laureato deve acquisire un'adeguata conoscenza di una tra le seguenti lingue straniere, anche con le specificità del Legal English:

Al 2° anno

- lingua inglese (livello B1), .

Gli studenti che possiedono già una certificata conoscenza della lingua inglese di livello B1 potranno acquisire un livello di conoscenza più approfondito (livello B2);

- lingua francese (livello B1)

- lingua spagnola (livello B1)

- lingua tedesca (livello B1)

Al 3° anno

- lingua inglese (livello B2), anche con le specificità del Legal English.

Gli studenti che possiedono già una certificata conoscenza della lingua inglese di livello B2 potranno acquisire un livello di conoscenza più approfondito (livello C1);

- lingua francese (livello B2)

- lingua spagnola (livello B2)

- lingua tedesca (livello B2)

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Al termine del percorso di studio il laureato deve avere raggiunto il livello scelto (v. sopra Conoscenza e comprensione) e deve quindi utilizzare le competenze linguistiche per relazionarsi sia in forma scritta che orale.

Le conoscenze e le capacità di comprensione sopraelencate, sono conseguite tramite le attività di apprendimento linguistico (AAL), erogate dal Centro competenza lingue dell'Ateneo.

Le attività di apprendimento linguistico sono fondamentali per lo studio delle lingue e consentono di raggiungere il livello di competenza nella lingua straniera secondo il Quadro Comune Europeo di Riferimento (QCER). Il raggiungimento di tali abilità è comprovato dal superamento di test di verificata sia in forma scritta che orale.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

AAL LINGUA FRANCESE B1 [url](#)

AAL LINGUA FRANCESE B2 [url](#)

AAL LINGUA INGLESE B1 [url](#)

AAL LINGUA INGLESE B2 [url](#)

AAL LINGUA SPAGNOLA B1 [url](#)

AAL LINGUA SPAGNOLA B2 [url](#)

AAL LINGUA TEDESCA B1 [url](#)

AAL LINGUA TEDESCA B2 [url](#)



QUADRO A4.c

Autonomia di giudizio
Abilità comunicative
Capacità di apprendimento

Autonomia di giudizio

Il laureato in Giurisprudenza, al termine della laurea a ciclo unico, matura un grado e un numero di conoscenze che gli consentono di:

a) identificare e raccogliere i dati normativi pertinenti allo specifico problema, che

è chiamato volta a volta ad affrontare e risolvere;

b) individuare e selezionare le fonti dottrinali e giurisprudenziali;

c) analizzare i dati predetti alla luce del materiale raccolto;

d) accostarsi in chiave critica alla precedente elaborazione del problema e coglierne tutte le possibili e alternative soluzioni, in consonanza agli interessi da tutelare nella circostanza concreta, tenendo presenti anche le implicazioni etiche delle soluzioni scelte;

e) individuare, se del caso, soluzioni originali, quanto alle tematiche nuove che scaturiscono nel dibattito culturale o professionale in cui si trova inserito.

L'acquisizione di tali qualità di autonomia di giudizio avviene mediante il combinarsi di forme di apprendimento più tradizionale (lezioni frontali di carattere istituzionale, e studio sui manuali e sulle fonti indicate nel corso); ricerche specifiche organizzate su temi approfonditi, eventualmente anche in forma collettiva; simulazioni processuali; lezioni impartite con metodo problem based; elaborazione e discussione della tesi di laurea; tirocini formativi; periodi di studio all'estero, sia per sostenere e superare singoli esami sia per preparare o approfondire la tesi di laurea

Le medesime capacità sono verificate tramite il sostenimento e il superamento dei singoli esami; la redazione ed esposizione di tesine o di soluzioni a casi pratici, nell'ambito dei singoli corsi; l'elaborazione e discussione della tesi di laurea.

Il laureato in giurisprudenza padroneggia compiutamente il lessico giuridico, sapendolo adattare ai diversi contesti in cui si trova ad operare ed ai suoi diversi interlocutori, si tratti degli altri professionisti dell'area giuridica, come dei clienti e dei diversi soggetti cui dev'essere in grado di comunicare il dato giuridico nella sua specificità e complessità. Egli comunica, altresì, in modo chiaro e privo di ambiguità le proprie conclusioni, nonché le conoscenze e la ratio ad esse sottese.

Queste capacità comunicative devono sapersi esprimere anche in almeno una lingua straniera, in termini adeguati alla creazione e allo sviluppo di rapporti professionali, alla comunicazione e alla trasmissione di comunicazioni e atti, negoziali e processuali, in un contesto europeo e internazionale.

Dette capacità dovranno poi essere sviluppate anche in ambito informatico, rispetto all'utilizzazione degli strumenti tecnologici e telematici ormai usualmente impiegati nello svolgimento delle attività giuridiche, nel settore pubblico e privato. Le capacità comunicative descritte vengono elaborate attraverso prove d'esame richiedenti elaborata capacità espositiva e argomentativa; l'elaborazione e discussione di tesine scritte; l'elaborazione e discussione della tesi di laurea; la partecipazione a lezioni impartite con metodo problem based; la partecipazione a esercitazioni pratiche, quali simulazioni processuali o la discussione di casi concreti nel corso delle lezioni; i tirocini formativi.

Queste capacità sono verificate tramite il sostenimento e superamento dei singoli esami; la redazione ed esposizione di tesine o di soluzioni a casi pratici nell'ambito dei singoli corsi; l'elaborazione e la discussione della tesi di laurea; laboratori ed esercitazioni, indispensabili per l'affinamento dell'abilità in campo informatico e linguistico

**Abilità
comunicative**

<p>Capacità di apprendimento</p>	<p>Il laureato in giurisprudenza matura gli strumenti tecnici e metodologici che gli consentono di contrastare l'obsolescenza dei contenuti trasmessigli durante il corso di studio e di mantenere costantemente aggiornata la propria preparazione nell'ambito della rispettiva attività professionale.</p> <p>Ha le conoscenze, le competenze e l'autonomia di giudizio necessarie per accedere con profitto ai successivi e più elevati livelli della formazione, quali la Scuola di specializzazione per le Professioni Legali, i master di II livello, i corsi di perfezionamento e i dottorati di ricerca.</p> <p>Queste capacità vengono coltivate attraverso attività formative volte a sviluppare un metodo di studio e di ricerca appropriato ai distinti settori disciplinari, e acquisite grazie alla preparazione degli esami lungo il corso di studi; alla redazione di tesine nell'ambito dei singoli esami; all'elaborazione della tesi di laurea. Queste capacità sono verificate tramite il sostenimento e superamento dei singoli esami; l'esposizione di tesine o di soluzioni a casi pratici nell'ambito dei singoli corsi; la discussione della tesi di laurea.</p>	
---	---	--

 **QUADRO A4.d** | **Descrizione sintetica delle attività affini e integrative**

30/05/2022

Le attività affini e integrative completano le competenze fondamentali per gli obiettivi formativi del corso di studio.

In particolare, alcune delle attività ampliano l'offerta a settori non già previsti come base e caratterizzanti, che consentono di arricchire il bagaglio di competenze (nell'ambito in particolare della medicina legale); gli insegnamenti, che prevedono settori già inseriti negli ambiti di base o caratterizzanti, offrono, invece, un arricchimento della formazione in una triplice dimensione:

- a) di una estensione dei contenuti della disciplina (esigenza sempre più avvertita a fronte di una produzione normativa sempre più specializzata);
- b) dell'affinamento di una metodologia di costante apprendimento e aggiornamento delle proprie conoscenze e competenze, che renda effettivamente capaci di interpretare e collegare i vari argomenti di studio in un quadro sempre più complesso e internazionalizzato;
- c) dell'occasione di produzione di testi giuridici chiari, pertinenti ed efficaci in rapporto ai diversi contesti di impiego.

Sono inoltre previste attività affini in ambito giuridico offerte interamente in lingua inglese, proposte come elemento chiave di una formazione consapevole del contesto internazionalizzato in cui si svolge il mestiere dei giuristi, sempre più chiamati a muoversi a proprio agio anche oltre i confini dell'ordinamento nazionale.

Tali attività rappresentano uno sviluppo coerente dell'insegnamento dell'inglese giuridico e dell'offerta di materiali bibliografico e/o attività seminariali in lingua inglese, previste sin dai primi anni del corso di studio anche all'interno/nell'ambito di insegnamenti in italiano.

Le attività affini consentono l'estensione e l'approfondimento dei contenuti in coerenza con i percorsi formativi specificamente declinati: professioni legali classiche (avvocatura; magistratura; notariato); giurista d'impresa (avvocata/o d'affari); esperta/o legale di enti pubblici e terzo settore.

Rendono infatti possibile una curvatura del percorso formativo che, senza intaccare il profilo generale comune e, anzi, proprio innestandosi su di esso – offra la possibilità di approfondimenti correlati alla specifica figura professionale.

Così la medicina legale e l'approfondimento delle procedure per le professioni legali; gli insegnamenti in ambito comparato e internazionale in lingua inglese per l'avvocato d'affari; gli approfondimenti pubblicistici per gli enti pubblici e il terzo settore.



QUADRO A5.a

Caratteristiche della prova finale

07/02/2025

La prova finale consiste nella predisposizione, presentazione e discussione di una tesi elaborata in modo originale in base ad attività personale ed approfondita strutturata secondo una delle seguenti modalità:

- Rassegna ragionata di materiale giurisprudenziale o dottrinale;
- Analisi ed interpretazione di testi normativi;
- Trattazione di una o più questioni giuridiche, eventualmente anche in prospettiva storica o sul versante della comparazione, mediante lo studio dell'elaborazione di dottrina e giurisprudenza sul punto. Lo studente deve dimostrare la capacità di applicare e comunicare le conoscenze acquisite nel corso di studio.



QUADRO A5.b

Modalità di svolgimento della prova finale

23/06/2025

La prova finale consiste nella redazione e discussione, in seduta pubblica, di un elaborato scritto (tesi) su di un tema assegnato da un relatore.

La discussione è sempre preceduta dalla relazione di un docente o ricercatore dell'Università degli studi di Bergamo – il relatore.

La Commissione formula la valutazione finale, attribuisce il relativo voto e il Presidente conferisce il titolo di studio.

Le Commissioni, composte da non meno di cinque membri, sono costituite in maggioranza da professori di prima, seconda fascia e ricercatori del Dipartimento. Almeno un membro della commissione deve essere un professore di prima o seconda fascia.

Il "punteggio di base" per la prova finale è costituito dalla media ponderata dei voti conseguiti nelle varie attività didattiche, espressa in centodecimi e arrotondata al più prossimo intero. Le modalità della valutazione dell'elaborato sono disciplinate come segue: la Commissione può disporre, di regola, di un massimo di 6 punti (e previa specifica segnalazione con lettera di 9 punti) oltre il punteggio di base, con la sola eccezione del caso in cui tale punteggio sia cento centodecimi.

Il voto minimo per il superamento della prova è sessantasei centodecimi. Il voto massimo è centodieci centodecimi; a tale voto potrà essere aggiunta la lode con la sola unanimità dei consensi della commissione, dopo accertata rilevanza dei

risultati raggiunti dal candidato.

Le sedute si svolgono in seduta pubblica e in presenza, salvo diverse disposizioni dei competenti organi di Ateneo.

Il corso di studio provvede al rilascio, su richiesta degli interessati, di un certificato che riporta le principali indicazioni relative al percorso specifico seguito da ogni studente per conseguire il titolo anche in lingua inglese e secondo modelli conformi a quelli adottati dai Paesi europei (diploma supplement).

Alle certificazioni tradizionali come il certificato di Laurea e il Diploma Supplement si aggiunge la certificazione digitale (Open Badge).

Gli Open Badge UniBg sono stati introdotti dall'Ateneo per certificare il percorso seguito, le competenze acquisite e i risultati conseguiti con l'ottenimento del titolo di studio.

L'Università degli studi di Bergamo rilascia a tutti gli studenti e agli studenti meritevoli gli Open Badge per certificare la Laurea e la Laurea Magistrale. (<https://www.unibg.it/node/12723>)

Link: <https://lm-giu.unibg.it/it/node/24> (Come fare per laurearsi)



Offerta didattica programmata

Attività di base	settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
Storico-giuridico	IUS/18 Diritto romano e diritti dell'antichità	37	28	28 - 28
	↳ ISTITUZIONI DI DIRITTO ROMANO (1 anno) - 9 CFU - semestrale - obbl			
	↳ FONDAMENTI ROMANISTICI DEL DIRITTO EUROPEO (3 anno) - 9 CFU			
	IUS/19 Storia del diritto medievale e moderno			
↳ STORIA DEL DIRITTO MEDIOEVALE E MODERNO (1 anno) - 10 CFU - semestrale - obbl				
↳ STORIA DELLA GIUSTIZIA (3 anno) - 9 CFU				
Filosofico-giuridico	IUS/20 Filosofia del diritto	21	15	15 - 15
	↳ FILOSOFIA DEL DIRITTO (1 anno) - 9 CFU - semestrale - obbl			
	↳ TEORIA DELLA GIUSTIZIA (5 anno) - 6 CFU			
↳ TEORIA DELL'INTERPRETAZIONE (5 anno) - 6 CFU				
Privatistico	IUS/01 Diritto privato	25	25	25 - 25
	↳ ISTITUZIONI DI DIRITTO PRIVATO (1 anno) - 12 CFU - semestrale - obbl			
↳ DIRITTO CIVILE (5 anno) - 13 CFU - obbl				
Pubblicistico	IUS/08 Diritto costituzionale	18	18	18 - 18
	↳ DIRITTO COSTITUZIONALE (1 anno) - 12 CFU - semestrale - obbl			
↳ DIRITTO COSTITUZIONALE AVANZATO (4 anno) - 6 CFU - obbl				
Minimo di crediti riservati dall'ateneo: - (minimo da D.M. 82)				
Totale attività di Base			86	86 - 86

Attività caratterizzanti	settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
Penalistico	IUS/17 Diritto penale <hr/> ↳ <i>DIRITTO PENALE (2 anno) - 9 CFU - obbl</i> <hr/> ↳ <i>DIRITTO PENALE AVANZATO (4 anno) - 9 CFU - obbl</i> <hr/>	18	18	18 - 18
Commercialistico	IUS/04 Diritto commerciale <hr/> ↳ <i>DIRITTO COMMERCIALE (3 MODULI) (2 anno) - 9 CFU - obbl</i> <hr/> ↳ <i>DIRITTO COMMERCIALE II (4 anno) - 9 CFU - obbl</i> <hr/>	18	18	18 - 18
Giuridico-Economico	IUS/05 Diritto dell'economia <hr/> ↳ <i>DIRITTO DELL'ECONOMIA (1 anno) - 9 CFU - semestrale</i> <hr/> IUS/12 Diritto tributario <hr/> ↳ <i>DIRITTO TRIBUTARIO (3 anno) - 9 CFU - obbl</i> <hr/> SECS-P/01 Economia politica <hr/> ↳ <i>ECONOMIA POLITICA (1 anno) - 9 CFU - semestrale</i> <hr/>	27	18	18 - 18
Comparatistico	IUS/02 Diritto privato comparato <hr/> ↳ <i>DIRITTO PRIVATO COMPARATO (3 anno) - 9 CFU</i> <hr/> IUS/21 Diritto pubblico comparato <hr/> ↳ <i>DIRITTO PUBBLICO COMPARATO (3 anno) - 9 CFU</i> <hr/>	18	9	9 - 9
Internazionalistico	IUS/13 Diritto internazionale <hr/> ↳ <i>DIRITTO INTERNAZIONALE (3 MODULI) (2 anno) - 9 CFU - obbl</i> <hr/>	9	9	9 - 9
Europeistico		9	9	9 - 9

	IUS/14 Diritto dell'unione europea ↳ <i>DIRITTO DELL'UNIONE EUROPEA (3 anno) - 9 CFU - obbl</i>			
Amministrativistico	IUS/10 Diritto amministrativo ↳ <i>DIRITTO AMMINISTRATIVO (3 MODULI) (2 anno) - 9 CFU - obbl</i> ↳ <i>GIUSTIZIA AMMINISTRATIVA (5 anno) - 9 CFU - obbl</i>	18	18	18 - 18
Lavoristico	IUS/07 Diritto del lavoro ↳ <i>DIRITTO DEL LAVORO (2 anno) - 12 CFU - obbl</i>	12	12	12 - 12
Processualcivilistico	IUS/15 Diritto processuale civile ↳ <i>ISTITUZIONI DI DIRITTO PROCESSUALE CIVILE (2 anno) - 5 CFU - obbl</i> ↳ <i>DIRITTO PROCESSUALE CIVILE (3 anno) - 9 CFU - obbl</i>	14	14	14 - 14
Processualpenalistico	IUS/16 Diritto processuale penale ↳ <i>ISTITUZIONI DI DIRITTO PROCESSUALE PENALE (3 anno) - 6 CFU - obbl</i> ↳ <i>DIRITTO PROCESSUALE PENALE (3 anno) - 9 CFU - obbl</i>	15	14	14 - 14
Minimo di crediti riservati dall'ateneo: - (minimo da D.M. 126)				
Totale attività caratterizzanti			139	139 - 139

Attività affini	settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
Attività formative affini o integrative	IUS/01 Diritto privato ↳ <i>DIRITTO PRIVATO AVANZATO (4 anno) - 9 CFU</i> ↳ <i>DIRITTO DI FAMIGLIA (4 anno) - 6 CFU</i>	201	30	30 - 30 min 12
	IUS/02 Diritto privato comparato			

↳ *DIRITTO PRIVATO COMPARATO (4 anno) - 9 CFU*

↳ *DIRITTO EUROPEO E COMPARATO DEI CONTRATTI (4 anno) - 6 CFU*

IUS/04 Diritto commerciale

↳ *INTERNATIONAL BUSINESS LAW (4 anno) - 6 CFU*

↳ *COMPARATIVE BUSINESS LAW (4 anno) - 9 CFU*

↳ *DIRITTO INDUSTRIALE (4 anno) - 6 CFU*

IUS/05 Diritto dell'economia

↳ *DIRITTO BANCARIO (4 anno) - 6 CFU*

IUS/06 Diritto della navigazione

↳ *DIRITTO DELLA NAVIGAZIONE AEREA E AEROSPAZIALE (4 anno) - 6 CFU*

IUS/07 Diritto del lavoro

↳ *DIRITTO SINDACALE (4 anno) - 9 CFU*

IUS/08 Diritto costituzionale

↳ *VIOLENZA DI GENERE: PROFILI GIURIDICI E PSICO-SOCIALI (4 anno) - 6 CFU*

IUS/09 Istituzioni di diritto pubblico

↳ *DIRITTO REGIONALE (4 anno) - 6 CFU*

↳ *DIRITTO DELL'AMBIENTE (4 anno) - 6 CFU*

IUS/10 Diritto amministrativo

↳ *DIRITTO DEGLI APPALTI E DEI SERVIZI PUBBLICI (4 anno) - 9 CFU*

↳ *DIRITTO SANITARIO (4 anno) - 6 CFU*

↳ *DIRITTO DEI BENI CULTURALI E DEL PAESAGGIO (4 anno) - 9 CFU*

IUS/11 Diritto ecclesiastico e canonico

↳ *DIRITTO ECCLESIASTICO (4 anno) - 6 CFU*

IUS/12 Diritto tributario

↳ *INTERNATIONAL AND EU TAX LAW (4 anno) - 9 CFU*

IUS/13 Diritto internazionale

↳ *DIRITTO INTERNAZIONALE PRIVATO (4 anno) - 6 CFU*

IUS/14 Diritto dell'unione europea

↳ *DIRITTO DELL'UNIONE EUROPEA AVANZATO - DIRITTO EUROPEO DELLO SPORT (4 anno) - 6 CFU*

IUS/15 Diritto processuale civile

↳ *DIRITTO E RISOLUZIONE DEI CONFLITTI DI FAMIGLIA (4 anno) - 6 CFU*

↳ *DIRITTO DELLE PROCEDURE CONCORSUALI (4 anno) - 6 CFU*

↳ *DIRITTO PROCESSUALE CIVILE AVANZATO (4 anno) - 9 CFU*

↳ *DIRITTO DELL'ARBITRATO (4 anno) - 6 CFU*

IUS/16 Diritto processuale penale

↳ *DIRITTO PROCESSUALE PENALE AVANZATO (4 anno) - 6 CFU*

IUS/17 Diritto penale

↳ *DIRITTO PENALE DELL'ECONOMIA E DEL LAVORO (4 anno) - 6 CFU*

↳ *CRIMINOLOGIA (4 anno) - 6 CFU*

IUS/21 Diritto pubblico comparato

↳ *DIRITTO PUBBLICO COMPARATO (4 anno) - 9 CFU*

MED/43 Medicina legale

↳ *MEDICINA LEGALE (4 anno) - 6 CFU*

Totale attività Affini

30

30 -
30

Altre attività		CFU	CFU Rad
A scelta dello studente		15	15 - 15
Per la prova finale e la lingua straniera (art. 10, comma 5, lettera c)	Per la prova finale	17	17 - 17
	Per la conoscenza di almeno una lingua straniera	5	5 - 5
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. c		-	
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Ulteriori attività formative (art.10, comma 5, lettera d)	8	8 - 8
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d			
Totale Altre Attività		45	45 - 45

CFU totali per il conseguimento del titolo

300

CFU totali inseriti

300

300 - 300

Navigatore Repliche

	Tipo	Cod. Sede	Descrizione Sede Replica
--	------	-----------	--------------------------

PRINCIPALE



**PIANO DI STUDIO
A.A. 2025/2026**

CORSO DI LAUREA MAGISTRALE QUINQUENNALE A CICLO UNICO IN GIURISPRUDENZA

Classe delle Lauree in GIURISPRUDENZA (LMG/01)

(coorte 2025)

Il corso di laurea magistrale in Giurisprudenza prevede le seguenti attività formative:

Attività formative		CFU
29	Esami	255
1	Esami a scelta libera dello studente ⁽¹⁾	15
2	Esami di lingua straniera (idoneità)	9
1	Laboratorio	4
1	Prova finale	17
Totale Crediti		300

Al 4° anno è prevista la scelta di un percorso tra:

- A) Professioni legali
- B) Avvocato d'affari
- C) Esperto legale enti pubblici e terzo settore

1° ANNO

Cod. ins.	CFU	SSD	Denominazione insegnamento	Tipo Attività Formativa	Ambito	SEM	
65036	12	IUS/08	Diritto costituzionale	Base	Publicistico	I	
65014	9	IUS/20	Filosofia del diritto	Base	Filosofico-giuridico	I	
65037	9	IUS/18	Istituzioni di diritto romano	Base	Storico - giuridico	I	
65035	10	IUS/19	Storia del diritto medioevale e moderno	Base	Storico - giuridico		II
65034	12	IUS/01	Istituzioni di diritto privato	Base	Privatistico		II
Scelta di 9 cfu tra:							
65013	9	SECS-P/01	Economia politica	Caratterizzante	Giuridico-Economico	I	
65101		IUS/05	Diritto dell'economia	Caratterizzante	Giuridico-Economico		II
totale 1° anno	61						

2° ANNO

Cod. ins.	CFU	SSD	Denominazione insegnamento	Tipo Attività Formativa	Ambito	SEM	
6654	9	IUS/10	Diritto amministrativo	Caratterizzante	Amministrativistico	I	
6662	9	IUS/13	Diritto internazionale	Caratterizzante	Internazionalistico	I	
65039	12	IUS/07	Diritto del lavoro	Caratterizzante	Lavoristico	I	
ADD	5		Scelta di una lingua straniera dell'Unione Europea tra: FRANCESE (livello B1) INGLESE (livello B1) SPAGNOLLO (livello B1) TEDESCO (livello B1) Agli studenti già in possesso di conoscenze di lingua inglese di livello B1 è data la possibilità di acquisire il livello B2 con i 5 cfu. Il Calendario e gli orari delle attività didattiche dei corsi di lingua straniera è definito dal Centro Competenza Lingue. Per ulteriori dettagli si rinvia alla pagina WEB del Centro: https://cla.unibg.it/it	Altre attività formative			
65079	5	IUS/15	Istituzioni di diritto processuale civile	Caratterizzante	Processualciviltistico	I	
6656	9	IUS/04	Diritto commerciale	Caratterizzante	Commercialistico		II
65040	9	IUS/17	Diritto penale	Caratterizzante	Penalistico		II
totale 2° anno	58						



3° ANNO

Cod. ins.	CFU	SSD	Denominazione insegnamento	Tipo Attività Formativa	Ambito	SEM	
65012	9	IUS/12	Diritto tributario	Caratterizzante	Giuridico-Economico	I	
65080	5	IUS/16	Istituzioni di diritto processuale penale	Caratterizzante	Processualpenalistico	I	
65112	4	-	Scrittura giuridica	Altre attività formative		I	
65064	9	IUS/15	Diritto processuale civile	Caratterizzante	Processualcivilistico		II
65006	9	IUS/14	Diritto dell'Unione Europea	Caratterizzante	Comunitaristico		II
6858	9	IUS/16	Diritto processuale penale	Caratterizzante	Processualpenalistico		II
Scelta un insegnamento da 9 cfu tra:							
65094	9	IUS/18	Fondamenti romanistici del diritto europeo	Base	Storico - giuridico	I	
65115	9	IUS/19	Storia della giustizia	Base	Storico - giuridico		
ADD	4	Scelta di una lingua straniera dell'Unione Europea tra: FRANCESE (livello B2) INGLESE (livello B2) SPAGNOLO (livello B2) TEDESCO (livello B2) Per gli studenti già in possesso di conoscenze linguistiche di livello B2 possibilità di acquisire il livello C1 (solo per la lingua inglese) Il Calendario e gli orari delle attività didattiche dei corsi di lingua straniera è definito dal Centro Competenza Lingue. Per ulteriori dettagli si rinvia alla pagina WEB del Centro: https://cla.unibg.it/it		Altre attività formative			
Scelta di di uno dei due insegnamenti (9 cfu) tra:							
65107	9	IUS/02	Diritto privato comparato	Caratterizzante	Comparatistico	I	
65106		IUS/21	Diritto pubblico comparato	Caratterizzante	Comparatistico	I	
totale 3° anno	67						

4° ANNO

Cod. ins.	CFU	SSD	Denominazione insegnamento	Tipo Attività Formativa	Ambito	SEM	
Attività formative comuni a tutti i percorsi							
65053	9	IUS/04	Diritto commerciale II	Caratterizzanti	Commercialistico	I	
65060	9	IUS/17	Diritto penale avanzato	Caratterizzante	Penalistico		II
65005	6	IUS/08	Diritto costituzionale avanzato	Base	Pubblicistico		II
Scelta dello studente di uno dei seguenti percorsi per un totale di 30 CFU (2 insegnamenti da 9 cfu e 2 insegnamenti da 6 cfu)							
A) Professioni legali							
Cod. ins.	CFU	SSD	Denominazione insegnamento	Tipo Attività Formativa	Ambito	SEM	
Scelta di due insegnamenti da 9 cfu tra:							
65054	9	IUS/10	Diritto degli appalti e dei servizi pubblici	Affine o integrativa		I	
65062	9	IUS/01	Diritto privato avanzato	Affine o integrativa		I	



65091-ENG	9	IUS/04	Comparative Business Law	Affine o integrativa			II
65065	9	IUS/15	Diritto processuale civile avanzato	Affine o integrativa			II
65067	9	IUS/07	Diritto Sindacale	Affine o integrativa			II
Scelta di due insegnamenti da 6 cfu tra:							
65114	6	IUS/15	Diritto e risoluzione dei conflitti di famiglia	Affine o integrativa		I	
65052	6	IUS/05	Diritto Bancario	Affine o integrativa		I	
65055	6	IUS/09	Diritto dell'ambiente	Affine o integrativa		I	
19057	6	IUS/14	Diritto dell'Unione Europea avanzato - Diritto europeo dello sport	Affine o integrativa		I	
65098	6	IUS/01	Diritto di famiglia	Affine o integrativa		I	
65007	6	IUS/11	Diritto ecclesiastico	Affine o integrativa		I	
65059	6	IUS/13	Diritto internazionale privato	Affine o integrativa		I	
65088	6	IUS/16	Diritto processuale penale avanzato	Affine o integrativa		I	
65113	6	IUS/02	Diritto europeo e comparato dei contratti	Affine o integrativa			II
19060	6	IUS/10	Diritto sanitario	Affine o integrativa			II
65025	6	IUS/17	Criminologia	Affine o integrativa			II
65092	6	IUS/17	Diritto penale dell'economia e del lavoro	Affine o integrativa			II
65100	6	IUS/15	Diritto delle procedure concorsuali	Affine o integrativa			II
65095	6	MED/43	Medicina Legale	Affine o integrativa			II
65096	6	IUS/08	Violenza di genere : profili giuridici e psico-sociali	Affine o integrativa			II
19034	6	IUS/04	Diritto industriale	Affine o integrativa			II
B) Avvocato d'affari							
Cod. ins.	CFU	SSD	Denominazione insegnamento	Tipo Attività Formativa	Ambito		
Scelta di due insegnamenti da 9 cfu tra:							
65062	9	IUS/01	Diritto privato avanzato	Affine o integrativa		I	
65107	9	IUS/02	Diritto privato comparato	Affine o integrativa		I	
65106	9	IUS/21	Diritto pubblico comparato	Affine o integrativa		I	
65091-ENG	9	IUS/04	Comparative Business Law	Affine o integrativa			II
65076-ENG	9	IUS/12	International and EU tax law	Affine o integrativa			II
Scelta di due insegnamenti da 6 cfu tra:							
65052	6	IUS/05	Diritto Bancario	Affine o integrativa		I	
19057	6	IUS/14	Diritto dell'Unione Europea avanzato - Diritto europeo dello sport	Affine o integrativa		I	
65059	6	IUS/13	Diritto internazionale privato	Affine o integrativa		I	
65026	6	IUS/06	Diritto della navigazione aerea e aerospaziale	Affine o integrativa			II
65027	6	IUS/15	Diritto dell'arbitrato	Affine o integrativa			II
19034	6	IUS/04	Diritto industriale	Affine o integrativa			II



65092	6	IUS/17	Diritto penale dell'economia e del lavoro	Affine o integrativa			II
65108	6	IUS/04	International business law	Affine o integrativa			II

C) Esperto legale enti pubblici e terzo settore

Cod. ins.	CFU	SSD	Denominazione insegnamento	Tipo Attività Formativa	Ambito	SEM	
Scelta di due insegnamenti da 9 cfu tra:							
65054	9	IUS/10	Diritto degli appalti e dei servizi pubblici	Affine o integrativa		I	
19058	9	IUS/10	Diritto dei beni culturali e del paesaggio	Affine o integrativa			II
65106	9	IUS/21	Diritto pubblico comparato	Affine o integrativa			II
Scelta di due insegnamenti da 6 cfu tra:							
65055	6	IUS/09	Diritto dell'ambiente	Affine o integrativa		I	
65007	6	IUS/11	Diritto ecclesiastico	Affine o integrativa		I	
19060	6	IUS/10	Diritto sanitario	Affine o integrativa			II
65078	6	IUS/09	Diritto regionale	Affine o integrativa			II
65096	6	IUS/08	Violenza di genere : profili giuridici e psico-sociali	Affine o integrativa			II
65108	6	IUS/04	International business law	Affine o integrativa			II
totale 4° anno	54						

5° ANNO

Cod. ins.	CFU	SSD	Denominazione insegnamento	Tipo Attività Formativa	Ambito	SEM	
65073	13	IUS/01	Diritto civile	Base	Privatistico	I	
65104	9	IUS/10	Giustizia amministrativa	Caratterizzanti	Amministrativistico	I	
Scelta di 6 cfu tra:							
65099	6	IUS/20	Teoria dell'interpretazione	Base	Filosofico - giuridico	I	
65110		IUS/20	Teoria della giustizia	Base	Filosofico - giuridico	I	
	15	15 cfu a scelta libera dello studente ⁽¹⁾⁽²⁾					
65000	17	Prova finale					
totale 5° anno	60						
TOTALE CFU	300						

⁽¹⁾ gli esami effettivi inseribili in piano sono almeno 2 . ma ai fini del conteggio del numero complessivo degli esami contano 1 (DM 386/2007 linee guida per la progettazione dei nuovi ordinamenti didattici, chiarimenti interpretativi dei decreti delle classi art. 4, comma 2)

⁽²⁾ Scelta libera tra tutti gli insegnamenti attivati dall'Ateneo che non siano già presenti nel proprio piano di studio. L'inserimento di insegnamenti attivati da altri Dipartimenti dell'Ateneo è subordinato all'approvazione da parte del Consiglio di corso di studio che verifica la coerenza al progetto formativo.

Si suggerisce l'inserimento degli insegnamenti, coerenti e integrativi al progetto formativo scelto, già individuati dal Dipartimento e suddivisi per percorso (come da elenco pubblicato nella bacheca del Corso di laurea - insegnamenti a scelta libera)

Tra le scelte libere è possibile anche l'inserimento del tirocinio o del tirocinio d'eccellenza, attività formative disciplinate da specifico regolamento:

Il regolamento Tirocini è consultabile alla pagina:

<http://www.unibg.it/tirocini>



Propedeuticità	
Diritto costituzionale	è propedeutico agli esami dei settori IUS/07, IUS/08, IUS/09, IUS/10
Istituzioni di diritto privato	è propedeutico agli esami dei settori IUS/01, IUS/02, IUS/04, IUS/07, IUS/15
Diritto penale	è propedeutico agli esami dei settori IUS/16 e IUS/17
Istituzioni di diritto romano	è propedeutico a Fondamenti Romanistici del diritto europeo
Istituzioni di diritto processuale	è propedeutico a Diritto processuale penale
Istituzioni di diritto processuale	è propedeutico a Diritto processuale civile
Diritto commerciale	è propedeutico a Diritto commerciale II
Diritto penale	è propedeutico a Diritto penale avanzato
Diritto penale	è propedeutico a Diritto penale dell'economia e del lavoro
Diritto tributario	è propedeutico a International and EU tax law
Diritto dell'Unione Europea	è propedeutico a Diritto dell'Unione Europea avanzato - Diritto europeo dello sport
Diritto processuale penale	è propedeutico a Diritto processuale penale avanzato
Diritto processuale civile	è propedeutico a Diritto processuale civile avanzato
Diritto amministrativo	è propedeutico a Diritto amministrativo avanzato
Diritto internazionale	è propedeutico a Diritto internazionale privato

N.B.

Se lo studente inserisce nel piano di studio insegnamenti attivi in altri corsi di studio dell'Ateneo è tenuto a verificare le relative propedeuticità.